



CITTÀ DI SESTO CALENDE

SETTORE

LL.PP., Manutenzioni, Ambiente ed Ecologia
Piazza Cesare da Sesto n. 1 – 21018 Sesto Calende (VA)
Tel. 0331/928100 – Fax 0331/920114
p.e.c. sestocalende@legalmail.it
Codice Fiscale 00283240125

Verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) Piano Attuativo in variante alla normativa del Piano delle Regole del PGT – Officine Meccaniche Porrini Carlo & C. via alla Punta n. 16, Lisanza Bay.

DECRETO DI ESCLUSIONE

Redatta dall'Autorità competente per la VAS
d'intesa con l'Autorità procedente per la VAS

Visti:

- ✓ la L.R. 12/2005 per il Piano di Governo del Territorio (PGT) e i relativi criteri attuativi;
- ✓ gli indirizzi generali per la VAS approvati con DCR 13.03.2007 n. VIII/351 e in particolare il punto 5.9;
- ✓ la DGR n. VIII/6420 del 27.12.2007;
- ✓ la DGR n. VIII/7110 del 18.04.2008;
- ✓ la DGR n. VIII/10971 del 30.12.2009;
- ✓ la DGR IX/761 del 10.11.2010;
- ✓ il Decreto della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia n. 13071 del 14.12.2010 "Approvazione della circolare di applicazione della valutazione ambientale di piani e programma – VAS nel contesto comunale;
- ✓ la DGR n. IX/3836 del 25.07.2012, modello metodologico, procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi VAS – variante al piano dei servizi e piano delle regole;
- ✓ il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale e s.m.i.;

Visti altresì:



- ✓ la DGC n. 143 del 17.09.2019 con cui il Comune di Sesto Calende ha dato avvio del procedimento di redazione degli atti del Piano Attuativo in variante al PGT unitamente a quello di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. – Officine Meccaniche Porrini Carlo C., via alla Punta n. 16 (fraz. Lisanza), ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/2005, ; d.c.r. n. 351/2007
- ✓ la DGC n. 50 del 27.02.2018 con cui è stata individuata l'Autorità procedente di VAS del Comune di Sesto Calende nel Responsabile del Servizio Urbanistica architetto Emanuela CORNACCHIA;
- ✓ la DGC n. 50 del 27.02.2018 con cui è stata individuata l'Autorità competente di VAS del Comune di Sesto Calende nel Responsabile del Servizio Ambiente ed Ecologia architetto Paolo MAIORANO, con competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;

Dato atto che:

- ✓ L'avviso di deposito del rapporto preliminare e della proposta di variante sono stati pubblicati in data 29/10/2019, prot. 24243, sul sito web del Comune di Sesto Calende, sul sito regionale SIVAS e sul quotidiano "La Prealpina" del 15/10/2019;
- ✓ I termini per la messa a disposizione e della pubblicazione su web del rapporto preliminare sono scaduti in data 28/11/2019;
- ✓ La convocazione della conferenza di verifica è stata correttamente trasmessa in data 29/10/2019 prot. 26251.
- ✓ Che Entro trenta giorni dalla messa a disposizione del rapporto preliminare sono pervenute al Comune di Sesto Calende le seguenti n. 6 osservazioni e contributi:
 - ✓ A.R.P.A. Provincia di Varese prot. 29062 del 02/12/2019
 - ✓ ATS Insubria prot. 26681 del 06/11/2019
 - ✓ Parco Lombardo del Ticino prot. 26673 del 06/11/2019
 - ✓ Provincia di Varese prot. 28223 del 02/11/2019
 - ✓ Comune di Golasecca prot. 28832 del 28/11/2019
 - ✓ Non sono pervenute osservazioni dal pubblico individuato ai sensi della normativa vigente.

Considerato:

- ✓ Che le analisi svolte sul rapporto preliminare e sui contributi pervenuti debbono consentire all'Autorità Competente di stabilire se sussistono o meno impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, come stabilito dall'art. 6, comma 1, del D.lgs. n. 152/06 e diventa quindi necessario stabilire cosa intende per "impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale";
- ✓ Che a tal fine occorre fare riferimento alla definizione data dall'art. 5, lettera c), del richiamato D.lgs. 152/06, ove per "impatto significativo" si intende "l'alterazione qualitativa

e/o quantitativa, diretta e indiretta, a breve e a lungo termine, permanente o temporanea, singola o cumulativa, positiva e negativa dell'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici, in conseguenza dell'attuazione sul territorio di piani e programmi o di o di progetti nelle diverse fasi della loro realizzazione, gestione e dismissione, nonché di eventuali malfunzionamenti;

- ✓ Che ogni piano e programma, inteso come atto e provvedimento di pianificazione e di programmazione prevede una trasformazione del territorio, determina un'alterazione dell'ambiente, pertanto occorre in questa sede valutarne la consistenza "significativa" e, nell'ipotesi che tale valutazione sia ritenuta "significativa", la variante del PGT proposta dovrà essere assoggettato a VAS;
- ✓ Che la portata del termine "significativo" si ritiene possa essere apprezzata tenendo conto delle disposizioni che stabiliscono quali piani e programmi debbano essere assoggettati obbligatoriamente a VAS, riconoscendo quindi implicitamente che tali piani e programmi hanno un impatto "significativo";
- ✓ Che secondo quanto riportato all'art. 6, comma 2, del richiamato D.Lgs. 152/2006, viene effettuata una valutazione per tutti i piani e programmi:
 - "che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del presente decreto;
 - per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni";
- ✓ che gli allegati II, III, e IV del suddetto D.Lgs. n. 152/2006 attengono:
 - l'allegato II - ad un elenco di progetti di competenza statale di grande impatto ambientale (es. raffinerie, centrali termiche, trattamento di combustibili nucleari, elettrodotti, ecc.);

- l'allegato III - ad un elenco di progetti di competenza regionale, anch'essi di grande impatto ambientale (es. recupero di suoli dal mare per una superficie superiore a 200ha, utilizzo non energetico di acque superficiali con derivazioni superiori a lt 100 /sec, impianti termici per la produzione di energia elettrica superiore a 150MW, ecc.);
 - l'allegato IV - ad un elenco di progetti ancora di competenza regionale, ma sottoposti alla verifica di assoggettabilità ed anch'essi di grande impatto ambientale (es. villaggi turistici di superficie superiore a 5 ha, centri residenziali turistici ed esercizi alberghieri con oltre 300 posti letti o volume edificato superiore a 25.000 mc);
- ✓ che i piani/programmi di cui sopra ed i suddetti allegati indicano una serie di progetti e dettano i parametri per i quali gli stessi sono ritenuti di impatto significativo e, quindi, di converso, forniscono elementi e parametri a cui rapportare le valutazioni condotte ed acquisite della presente variante al fine di stabilire se la stessa debba essere soggetta a VAS;

Ciò premesso e considerato, sentita l'Autorità Procedente ed in accordo con essa, valutato il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta nonché dai pareri pervenuti successivamente dagli enti invitati, in merito agli "impatti significativi" generati dal progetto sull'ambiente e sul patrimonio culturale si evidenzia quanto segue:

dalle argomentazioni emerse si è potuto constatare che la variante proposta non produce significativi impatti né evidenzia interferenze con gli elementi di matrice ambientali anzi risulta migliorativa rispetto al contesto territoriale preesistente in relazione alle precedenti previsioni di PGT;

le caratteristiche della variante non fanno ipotizzare effetti significativi sulla qualità dell'aria a livello locale, sulla produzione di rifiuti, sui consumi idrici e sugli scarichi fognari; dal punto di vista del patrimonio culturale, la variante non riguarda immobili vincolati e risolve positivamente le preesistenti significative esistenti nel contorno contestuale;

Ritenuto pertanto, alla luce dei riferimenti normativi riportati in premessa e tenuto conto dei criteri per la verifica di assoggettabilità elencati all'allegato I del D.lgs. n. 152/06, dei contenuti dell'allegato II alla direttiva dell'U.E. 2001/42/CE del 27.06.2001 e delle osservazioni pervenute, della relazione tecnica allegata, nonché in ragione delle argomentazioni sopra esposte, **di**

escludere la variante puntuale allo strumento urbanistico PGT – Proponente Officine Meccaniche di PORRINI Carlo & C. - in argomento da un più ampio procedimento di VAS, ritenuto tanto che la stessa nel suo complesso non comporti "significativi impatti" sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

COMUNE DI SESTO CALENDE
Ufficio Protocollo
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0002504/2020 del 28/01/2020
Firmatario: Paolo Maiorano

DECRETA

1. di non assoggettare la proposta di variante puntuale di cui in oggetto;
2. di stabilire, anche alla luce dei contributi forniti dagli enti competenti, che il rapporto preliminare affronta concretamente in modo esaustivo gli argomenti trattati;
3. di rispettare le singole prescrizioni indicate dagli enti in fase di redazione del progetto e riportate in relazione tecnica allegata al presente decreto;
4. di inviare il presente provvedimento di verifica ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati;
5. di demandare all'Autorità Procedente la pubblicazione del presente Decreto sul sito web del Comune e sul sito SIVAS in base alle indicazioni di cui al punto 5.5 all. 1u DGR 25.07.2012 n. 9/3836;
6. di dare atto che il presente Decreto costituisce parte integrante della variante puntuale allo strumento urbanistico PGT.

Sesto Calende: 27.01.2020

L'Autorità Competente arch. Paolo MAIORANO
Firmata digitalmente

Allegato: Relazione tecnica

I
COMUNE DI SESTO CALENDE Ufficio Protocollo
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0002504/2020 del 28/01/2020 Firmatario: Paolo Maiorano